



## FESTA DEL VOLONTARIATO E DELLA SOLIDARIETA'

Gruppi, associazioni e volontari  
di Isola, Castelnuovo, Ignago e Torreselle

[www.festavolontariatoisola.org](http://www.festavolontariatoisola.org)    [info@festavolontariatoisola.org](mailto:info@festavolontariatoisola.org)

Isola Vicentina, 20 ottobre 2009

### Verbale di sintesi della riunione di lunedì 5 ottobre 2009

Alle 20.30 di lunedì 5 ottobre 2009 presso la sala 3 del centro sociale di Isola Vicentina si sono riuniti i volontari del Gruppo di Coordinamento (GdC) per definire le modalità di comunicazione alla cittadinanza dell'inizio delle attività per l'edizione 2010.

Presenti i Sigg: Giuseppe Novello, Marco Casara, Luca Bertoldo, Alessandra Zanon, Augusto Brunello, Denise Canaglia, Luca Lupazzi, Stefania Bonato e Achille Vighesso.

1. Vengono riassunti i due incontri avvenuti con il sindaco De Franceschi (16/9) e con l'assessore Verlato (28/9).
2. Lupazzi propone un invito aperto a tutti, quindi una promozione a 360° per cercare di coinvolgere quanta più gente possibile, indipendentemente da come vede la Festa l'assessore. Casara ribadisce gli interrogativi posti alle riunioni: il Comune è un partner? Come impostare la lettera d'invito? Novello propone una lettera alle famiglie del paese per capire se qualcuno è interessato. Lupazzi afferma che è un errore insistere con i presidenti delle associazioni perché il terreno tra loro e le associazioni stesse è impermeabile, i presidenti hanno già troppe cose per la testa e i messaggi rischiano di non passare alla base.
3. La bozza proposta da Bertoldo è troppo diretta, meglio un invito di carattere generale. Casara chiede di inserire un ordine del giorno, Zanon chiede di sottolineare comunque le due strade ipotizzate per la strutturazione della Festa, Novello la considera una forzatura. Lupazzi e Casara sottolineano che i problemi per il montaggio delle strutture (in relazione alle due strade percorribili, una delle quale prevede iniziative senza il montaggio delle strutture) ci sono in tutte le sagre, Brunello propone di coinvolgere direttamente i possibili collaboratori per queste operazioni. Bertoldo ricorda la necessità di distinguere tra le discussioni teoriche e le necessità pratiche e chiede cosa vada inserito nella lettera. Canaglia dice che le due opzioni metterebbero in crisi le famiglie, soprattutto le nuove, mentre Bonato chiede di non inserire la dicitura "gruppo uscente" perché potrebbe caricare di responsabilità i partecipanti. Tutti concordano nel mantenere la massima trasparenza anche in questa fase.
4. Lupazzi chiede quali siano le differenze tra le due opzioni: perché non prendersi la responsabilità di chiamare direttamente le persone al lavoro, se questo è il problema? Bertoldo sottolinea che se i presenti si assumono la responsabilità operativa e si decide subito chi segue le strutture non ci sono problemi, ma se a giugno 2010 la situazione sarà la stessa allora sarà davvero il caso di rinunciare definitivamente a questo aspetto. Zanon è perplessa, dice che negli ultimi anni i problemi sono stati troppo evidenti per tentare nuovamente questa strada. Lupazzi e Bonato si chiedono se la perplessità dipenda dal fatto che l'idea di praticità è in contrasto con gli ideali di fondo della Festa. Si discute del fatto che per raggiungere certi obiettivi bisogna utilizzare i mezzi più adatti alla situazione.

5. Si decide di preparare una lettera alle famiglie, fissando per lunedì 26 ottobre alle 20.30 (sala da definire a seconda della disponibilità) la riunione in cui si presenterà la Festa, si discuteranno i problemi e si accoglieranno le proposte dei partecipanti. La lettera sarà a firma dell'assessore o dell'amministrazione comunale, fotocopiata in municipio e distribuita dai volontari del GdC il prima possibile secondo le suddivisioni del maggio scorso.

La riunione si conclude alle 22.30.

Verbale redatto da Luca Bertoldo  
per conto del GdC